



Unione Europea



Fondo Sociale Europeo

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale

**Servizio Programmazione interventi in materia di istruzione scolastica, universitaria e post
universitaria**

D.D.G. n. 4642 del 24 SET. 2018

Oggetto: Approvazione della graduatoria provvisoria delle proposte progettuali a valere sull'Avviso pubblico n. 24/2018 per il finanziamento di borse regionali di dottorato di ricerca in Sicilia – a.a. 2018/2019 - Programma Operativo della Regione Siciliana – Fondo Sociale Europeo 2014/2020

L'atto si compone di n. 12 pagine

di cui n. 5 pagine di allegati come parte integrante.



D.D.G. n. 4642 del 24 SET. 2018

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il DPR 14 maggio 1985 n. 246 recante norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di istruzione;

VISTA la Legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e ss.mm. ii;

VISTA la Legge n. 68 del 12 marzo 1999;

VISTA la Legge regionale del 15 maggio 2000 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 193 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e i successivi correlati decreti attuativi;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge regionale del 5 aprile 2011 n. 5;

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi



D.D.G. n. 6662 del 24 SET. 2018

dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO l'Accordo di partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Sicilia in Italia (di seguito, anche "PO FSE") CCI 2014IT05SFOP014, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 10088 del 17/12/2014;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 349 del 10 dicembre 2014, che adotta il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Sicilia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 39 del 26 febbraio 2015, che apprezza il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in quanto recepisce le osservazioni presentate l'11 dicembre 2014 dalla Commissione Europea relativamente all'innalzamento della dotazione finanziaria della quota comunitaria destinata alla



D.D.G. n. 4662 del 24 SET. 2018

priorità di investimento 8.iv "l'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione fra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stretto lavoro o un lavoro di pari valore";

VISTA la Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione intelligente 2014/2020 della Regione Siciliana, apprezzata dalla Giunta con deliberazione n.18 del 18 febbraio 2015;

VISTA la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)- Fondi Strutturali e di Investimento Europei- Commissione Europea EGISIF_14_0017;

VISTO il "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione PO FSE SICILIA 2014-2020" nella versione attualmente in vigore;

VISTO il "Vademecum per l'attuazione del PO FSE SICILIA 2014-2020" (di seguito anche "Vademecum") nella versione attualmente in vigore;

VISTI i Criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE per il periodo 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 in data 10 giugno 2015 e successive modifiche approvate con Procedura scritta n.11/2018 del 12/03/2018;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica";

VISTA la Legge del 3 luglio 1998 n. 210, recante "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo" ed in particolare l'art 4, rubricato "Dottorato di ricerca" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 30 aprile 1999, n. 224 recante "Regolamento in materia di dottorato di ricerca";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n.270, "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 18 giugno 2008, "Aumento dell'importo annuale lordo delle borse di dottorato di ricerca" e il Decreto n. 40 del 25 gennaio 2018 di modifica relativamente all'aumento dell'importo annuale delle borse di dottorato;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 8 febbraio 2013 n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

VISTA la nota MIUR prot. 11677 del 14.4.2017 relativa alle nuove linee guida per l'accREDITAMENTO dei Dottorati;

VISTA la circolare INPS n. 18 del 31/01/2018 avente ad oggetto "Gestione separata - art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335 - Aliquote contributive reddito per l'anno 2018";



D.D.G. n. 4662 del 24 SET. 2018

CONSIDERATO che nell'ambito del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, la Regione Siciliana intende sostenere la promozione dell'alta formazione e la specializzazione post laurea di livello dottorale per quelle aree disciplinari che, a forte vocazione scientifico-tecnologica, sono di maggiore rilievo rispetto ai fabbisogni, in termini di figure ad alta qualificazione, del mercato del lavoro siciliano, contribuendo al conseguimento di una crescita intelligente per lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione, in attuazione della Strategia Europa 2020 e delle indicazioni di priorità d'intervento rivolte all'Italia nella Raccomandazione del Consiglio del 2014;

CONSIDERATO che in tale contesto, la Regione intende contribuire a rafforzare l'offerta dell'alta formazione, sostenendo il finanziamento di percorsi di dottorato nell'ambito dei quali è fatto obbligo di svolgere un periodo di studio e ricerca all'estero, di cui sei mesi a valere sul FSE;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli orientamenti sopra richiamati, la Regione mira a contribuire al rafforzamento dell'offerta dell'alta formazione, assicurandone la coerenza con i bisogni del sistema produttivo regionale e con la Strategia di specializzazione intelligente 2014/2020 della Regione Siciliana, attraverso il conseguimento delle seguenti finalità: i) migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione terziaria con particolare riferimento al terzo ciclo di formazione universitaria; ii) promuovere il rafforzamento delle sinergie fra alta formazione, ricerca, professioni e mondo produttivo; iii) innalzare i livelli di competenze, partecipazione e successo formativo sostenendo l'accesso ai corsi di dottorato di ricerca;

VISTO il PO FSE Sicilia 2014-2020, Asse prioritario 3 "Istruzione e formazione", Priorità di investimento 10.ii), Obiettivo specifico 10.5 "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente"; Azione 10.5.6 "Interventi per l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e per l'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente, con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali, nonché coerenti con le linee strategiche del Piano Nazionale delle Ricerche";

VISTO il D.D.G. n. 2919 del 04/07/2018, e la normativa ed i documenti ivi richiamati, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 24/2018 per il finanziamento di borse regionali di dottorato di ricerca in Sicilia a.a. 2018/2019 - Programma Operativo della Regione Siciliana - Fondo Sociale Europeo 2014-2020;

CONSIDERATO che l'art. 4 dell'Avviso n. 24/2018 stabilisce la dotazione finanziaria di euro € 3.553.000,00 (tremilicinquacentocinquantatremila/00euro), finalizzata a borse regionali di dottorato da attribuire secondo i criteri definiti dall'Avviso e secondo le risultanze della selezione dei corsi di dottorato di ricerca;

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione dell'Avviso n. 24/2018 sono pervenute a mezzo PEC, come previsto dall'Avviso n. 5 proposte progettuali di seguito elencate in ordine temporale di arrivo:

- LIBERA UNIVERSITA' MARIA SANTISSIMA ASSUNTA (LUMSA) sede di PALERMO - PEC del 02/08/2018 ore 12:14 assunta al prot. n. 55632 del 03/08/2018 - n. 1 corso di dottorato,
- LIBERA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ENNA "KORE" - PEC del 03/08/2018 ore 10:12 assunta al prot. n. 56897 del 08/08/2018 - n. 1 corso di dottorato,
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA - PEC del 03/08/2018 ore 10:49 assunta al prot. n. 56882 del 08/08/2018 - n. 17 corsi di dottorato,
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA - PEC del 03/08/2018 ore 11:07 assunta al prot. n. 56910 del 08/08/2018 - n. 13 corsi di dottorato,



D.D.G. n. 4642 del 24 SET. 2018

- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO - PEC del 03/08/2018 ore 12:43 assunta al prot. n. 56909 del 08/08/2018 – n. 19 corsi di dottorato;

VISTO il D.D.G. n. 3674 del 09/08/2018, con il quale è stata nominata la commissione di valutazione per i n. 51 corsi di dottorato valutati afferenti alle n. 5 proposte progettuali prevista dall'art. 9 dell'Avviso Pubblico n. 24/2018;

VISTA la nota n. 59051 del 23/08/2018 con la quale il Servizio II, a conclusione delle verifiche di ammissibilità, trasmette alla Commissione n. 51 corsi di dottorato di ricerca facenti parte delle n. 5 proposte ammesse, per la valutazione di merito;

VISTA la nota prot. n. 62013 del 05/09/2018, con la quale la Commissione di valutazione, a fine lavori, trasmette i verbali e le schede di valutazione dei n. 51 corsi di dottorato valutati relativi alle n. 5 proposte pervenute;

VISTA la nota n. prot. 63713 del 13/09/2018 con la quale è stato richiesto all'università di Palermo un chiarimento in ordine ai dati idonei a definire la classe dimensionale di appartenenza;

RITENUTO di condividere le risultanze trasmesse dalla Commissione di valutazione e di approvare gli esiti della valutazione dei n. 51 corsi di dottorato di ricerca proposti dagli Atenei;

PRESO ATTO che in esito alla fase di valutazione tutti i corsi di dottorato sono stati valutati con un punteggio non inferiore a 65/100, ad esclusione di n. 2 corsi di dottorato dell'Università degli studi di Palermo;

VISTA la nota prot. n. 64346 del 17/09/2018 con la quale il Responsabile del procedimento rassegna gli esiti della valutazione e trasmette la proposta di graduatoria provvisoria riportante, per ciascuna università proponente, l'elenco dei corsi di dottorato di ricerca valutati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo attribuito, con rinvio alla graduatoria definitiva dell'attribuzione delle borse aggiuntive ai singoli corsi di dottorato meritevoli;

RITENUTO di garantire, in aderenza alla sopra menzionata proposta in calce concordata dal Dirigente Generale, in applicazione dell'art. 7 dell'Avviso ove recita "L'Amministrazione selezionerà tra tutti i corsi di dottorato presentati, quelli meritevoli di attribuzione di borse aggiuntive regionali, determinando il numero di borse entro i limiti stabiliti dall'Avviso", l'attribuzione, in sede di graduatoria definitiva, di n. 1 borsa aggiuntiva per tutti i corsi di dottorato valutati positivamente, e di una seconda borsa, ove residuano ed entro i limiti stabiliti all'art. 4 dell'Avviso, per quelli più meritevoli in ordine di graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse assegnabili;

RITENUTO pertanto di procedere, all'approvazione della graduatoria provvisoria dei corsi di dottorato di ricerca, predisposta secondo le risultanze dei punteggi attribuiti in esito alla valutazione e secondo i criteri di cui all'art. 9 dell'Avviso 24/2018, specificata nell'elenco Allegato A "Proposte Corsi di Dottorato di Ricerca ammissibili a finanziamento" e nell'elenco Allegato B "Proposte Corsi di Dottorato di Ricerca esclusi dal finanziamento per punteggio insufficiente" che fanno parte integrante del presente decreto;



D.D.G. n. 4662 del 24 SET. 2018

RITENUTO, conformemente a quanto disposto dall'Avviso, di dover assegnare ai soggetti proponenti il termine di giorni 10 per eventuali osservazioni, a decorrere dalla notifica del presente provvedimento a mezzo PEC;

RITENUTO di rinviare in sede di graduatoria definitiva l'attribuzione del numero di borse per ogni corso di dottorato di ricerca, tenuto conto anche della ricezione del chiarimento richiesto all'Università di Palermo;

DECRETA

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

ART. 1 Sono approvati gli esiti della valutazione ed è approvata la graduatoria provvisoria delle proposte di Corsi di dottorato di ricerca, pervenute a valere sull'Avviso Pubblico 24/2018 per il finanziamento di borse regionali di dottorato di ricerca, di seguito riportata e specifica nei seguenti elenchi, parte integrante del presente decreto:

- Allegato A - *"Proposte Corsi di Dottorato di Ricerca ammissibili a finanziamento"*
- Allegato B - *"Proposte Corsi di Dottorato di Ricerca esclusi dal finanziamento per punteggio insufficiente"*.

ART. 2 Le Università proponenti le cui proposte di corsi di dottorato di ricerca sono inserite negli Allegati A e B del superiore Art. 1, possono presentare eventuali osservazioni che dovranno pervenire esclusivamente all'indirizzo PEC <dipartimento.istruzione.formazione@certmail.regione.sicilia.it>, entro il termine perentorio di n. 10 (dieci) giorni a decorrere dalla notifica a mezzo PEC del presente decreto.

ART. 3 L'attribuzione del numero di borse aggiuntive per ogni corso di dottorato di ricerca, per quanto sopra richiamato, sarà effettuata in sede di approvazione della graduatoria definitiva, in coerenza con quanto disposto agli artt. 4 e 7 dell'Avviso;

ART. 4 Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 12, comma 3, Legge regionale n. 5/2011, sul sito internet ufficiale del PO FSE Sicilia www.sicilia-fse.it, sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale all'indirizzo <http://pti.regione.sicilia.it>, e ne sarà data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (G.U.R.S.).

ART. 5 Il presente provvedimento non è soggetto al controllo della Ragioneria Centrale.



Dirigente Generale
(Gianni Silvia)

